

Fabrizio De Andre

"Giugno 73"

Visit "[Giugno 73](#)" on MotoLyrics.com

Tua madre ce l'ha molto con me
perch  sono sposato e in pi  canto
per  canto bene e non so se tua madre
sia altrettanto capace a vergognarsi di me.

La gazza che ti ho regalato
  morta, tua sorella ne ha pianto,
quel giorno non avevano fiori, peccato,
quel giorno vendevano gazze parlanti.

E speravo che avrebbe insegnato a tua madre
A dirmi "Ciao come stai ",
insomma non proprio a cantare
per quello ci sono gi  io come sai.

I miei amici sono tutti educati con te
per  vestono in modo un po' strano
mi consigli di mandarli da un sarto e mi chiedi
"Sono loro stasera i migliori che abbiamo ".

E adesso ridi e ti versi un cucchiaino di mimosa
Nell'imbuto di un polsino slacciato.
I miei amici ti hanno dato la mano,
li accompagno, il loro viaggio porta un po' pi  lontano.

E tu aspetta un amore pi  fidato
il tuo accendino sai io l'ho gi  regalato
e lo stesso quei due peli d'elefante
mi fermavano il sangue
li ho dati a un passante.

Poi il resto viene sempre da s 
i tuoi "Aiuto" saranno ancora salvati
io mi dico   stato meglio lasciarci
che non esserci mai incontrati.

